



ORIGINALE

COMUNE DI TEGLIO VENETO
PROVINCIA DI VENEZIA

DELIBERAZIONE N° 34 del 27/07/2009

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

L'anno duemilanove, addì ventisette del mese di luglio alle ore 21,00, nella Sala Consigliare del Palazzo Comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	TAMAI ANDREA	si	
2	CICUTO OSCAR	si	
3	DE LUCA LUCA	si	
4	GEREMIA MARA	si	
5	INNOCENTE ANGELO	si	
6	MESTRINER SANDRO	si	
7	NICODEMO MAURIZIO	si	
8	RIZZETTO LUCA	si	
9	TREVISAN ALESSIO	si	
10	VERSOLATO MAURIZIO	si	
11	ZANON ILIK	si	
12	ZANON ALESSANDRO	si	
13	ZULIANI BIBIANA	si	

Totale Presenti:	13	Totale Assenti:	0
------------------	----	-----------------	---

Assiste Il Segretario Comunale dott. Pagano Filippo

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Il Sindaco Andrea Tamai ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Scrutatori:

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco informa il Consiglio Comunale dell'incontro avuto con l'ass. De Luca al Demanio di Stato presso la Regione Veneto riguardante l'area Castor in questo incontro c'è stato comunicato una serie di scadenze che sono molto ravvicinate. E' successo che il Ministero della Difesa ha fatto un elenco di tutte le strutture dismesse, alcuni comuni si sono interessati alla questione e addirittura il Demanio ha fatto anche le varianti urbanistiche richieste dai Comuni. Altre strutture che i comuni non hanno dimostrato interesse sono finite in una lista che il Ministero della Difesa ha venduto al Ministero delle Finanze. In questa lista risulta anche la Castor, che ora è in mano al Ministero delle Finanze, che adesso deve vendere per recuperare i soldi spesi. Quello che ci è stato comunicato ci ha stupiti in quanto verso il 20/ 22 agosto arriverà una lettera al Comune nella quale ci verrà chiesto se da parte del Comune c'è l'intenzione di acquistare quell'area.

L'importo ci verrà comunicato a giorni, telefonicamente, comunque la cifra si dovrebbe aggirare intorno agli 800.000 o 900.000 euro, Dopodiché, dalla data di ricevimento della lettera si hanno 15 giorni di tempo per andare in Consiglio Comunale a deliberare l'acquisizione, altrimenti l'11 settembre la Caserma Castor andrà all'asta. Ci sono già dei privati che lo sanno perché hanno chiesto informazioni al Comune. Di fatto noi, per cercare una soluzione abbiamo 30 giorni di tempo nel mese di agosto.. Cosa aggiungere ancora, potrei aggiungere altro ma non voglio andare in polemica con il precedente Sindaco, comunque da parte mia informerò le Associazioni, con le quali abbiamo avuto un incontro la scorsa settimana e mi impegno e ci impegneremo come Amministrazione di cercare il modo per acquisire quell'area.

Premetto una cosa, abbiamo chiesto se era possibile avere l'area in concessione ma ciò non è possibile

Adesso noi stiamo concordando e abbiamo fissato degli appuntamenti con la Regione o la Provincia per vedere se è possibile raggiungere un protocollo d'intesa.

Io avrò in settimana un incontro con l'amministrazione regionale e chiederò se questo possa essere inserito tra le opere di compensazione per la terza corsia autostradale.

Noi stiamo lavorando in questo senso e speriamo che ciò ci dia qualche frutto, però ricordo che abbiamo 30 giorni lavorativi nel mese di agosto e siamo in Italia, quindi quale possa essere il risultato non lo so.

Siamo messi male in quell'area, anche perché la richiesta che ci è stata fatta da un privato, è quella di una discarica, non dico altro, quindi in queste condizioni non ci sono vincoli, noi abbiamo mantenuto i vincoli messi anche nel Piano Territoriale Regionale, ma questo non andrà a fermare l'iter, considerando che quell'area si trova in una posizione strategica dal punto di vista della viabilità.

Interviene il consigliere Mestriner:

“E' dalla fine degli anni novanta che l'A.C. di Teglio Veneto segue con attenzione la possibilità di restituire all'uso della comunità il sito Castor. Ricordo che in quegli anni il Demanio militare, proprietario dell'area (22 – 24 ettari), aveva bandito, più volte, delle aste di vendita ad un prezzo base di circa 1.700.000.000 lire. Il nostro Comune non aveva allora e anche oggi la disponibilità finanziaria per partecipare all'asta. Nel 2000 l'allora Deputato alla Camera Marcello Basso aveva fatto inserire nella Legge Finanziaria dello Stato per il 2001 un articolo che favoriva l'acquisizione dei siti militari dismessi da parte dei Comuni a costi fortemente ridotti. Nel 2001 il Governo Berlusconi aveva eliminato l'articolo. Nel 2002 come Sindaco e in collaborazione con il Sindaco di Fossalta di Portogruaro, ho invitato il Presidente della Provincia di Venezia e molti assessori provinciali a verificare l'importanza, soprattutto ambientale, del sito Castor. Dalle diverse visite sul luogo è maturata la necessità di definire, con il Comune di Fossalta di Portogruaro e con la Provincia di Venezia, un impegno per acquisire l'area. Nel 2004 è stato sottoscritto un accordo di

programma finalizzato all'acquisizione e all'uso pubblico del sito Castor. L'ultima asta bandita dal demanio Militare nel 2004/2005 è stata annullata per un ricorso di un proprietario a suo tempo espropriato.. dal 2005 al 2007 il Demanio Militare non ha più bandito altre aste e non si è reso disponibile ad affittare l'area. Nel 2007 la proprietà del sito Castor è passata dal demanio Militare al Demanio Statale. In forza dell'accordo di programma il Presidente della Provincia ha incaricato il consigliere provinciale Moretto Bruno a prendere contatto con l'Agenzia del demanio Regionale per verificare la disponibilità di concessione in uso (30 o 50 anni) o dell'eventuale acquisto del sito Castor. Il 4 agosto 2008, constatata la disponibilità dell'Agenzia del demanio regionale, si è tenuta una riunione presso l'ufficio del Presidente della Provincia di Venezia (presenti Sindaci di Teglio Veneto e di Fossalta di Portogruaro, rappresentanti delle associazioni ambientaliste dei due Comuni) per concordare un progetto di massima per la gestione del sito Castor. Il 5 agosto 2008 la Giunta Provinciale deliberava un atto di indirizzo sulla caserma Castor – richiesta concessione in uso o eventualmente acquisito da parte del demanio Regionale (n°56713/08). Nei mesi successivi la Provincia di Venezia comunicava per iscritto all'Agenzia del Demanio Regionale la volontà dell'Amministrazione Provinciale e dei due Comuni. Nel bilancio di previsione e nel piano dei lavori pubblici 2009/2011 la Provincia di Venezia ha inserito per il 2010 la risorsa di 400.000,00 € da utilizzare per lavori di recupero e salvaguardia del sito Castor. Alla richiesta scritta della Provincia di Venezia l'agenzia del demanio Regionale non ha dato fino ad ora una risposta scritta, ha solo verbalmente espresso agli interlocutori (Presidente della Provincia e consigliere provinciale Bruno Moretto) la disponibilità a prendere in considerazione la richiesta. Nel mese di aprile 2009 la Provincia di Venezia ha accolto l'osservazione al PTP richiesta dall'Amministrazione Comunale di Teglio Veneto ponendo un forte vincolo ambientale sulla Castor (biotopo). Ricordo che anche il PTRC regionale ha posto sulla Castor un vincolo ambientale (corridoio ecologico).

Oggi scopriamo che l'Agenzia del demanio Regionale è intenzionata a bandire entro l'undici settembre una asta pubblica e che, se il Comune di Teglio Veneto vuole diventare proprietario del sito Castor, prima di questa data, deve deliberare l'acquisto impegnandosi a pagare 800.000,00 – 900.000,00 €. La costruzione della terza corsia autostradale ha sicuramente aumentato l'interesse di qualche società legata ai lavori di ampliamento della A4 per realizzare nel sito Castor un cantiere, questo produrrà la distruzione definitiva e irreversibile del biotopo.

Il Gruppo Consiliare "Insieme per Teglio", constatato che in questi ultimi 10/15 anni è maturata nelle associazioni e nella comunità una forte volontà di salvaguardare, recuperare e utilizzare il sito Castor, ritenuto uno dei pochi ambiti presenti nel territorio portogruarese che conserva ancora una forte valenza ambientale e storico culturale. Chiede al Sindaco e alla maggioranza di coinvolgere urgentemente la Provincia di Venezia, la Regione Veneto e il Comune di Fossalta di Portogruaro per aprire un confronto immediato con l'Agenzia del Demanio Regionale al fine di concordare il passaggio della proprietà e della gestione agli enti pubblici (Comuni, Provincia e Regione), di informare e coinvolgere continuamente tutto il Consiglio Comunale, le associazioni ambientaliste e la comunità.

Durante l'intervento del cons. Mestriner intervengono l'ass. De Luca e il Sindaco i quale riferiscono che entro l'11 settembre dobbiamo fare una comunicazione al Demanio, se l'11 andiamo in Consiglio Comunale con una proposta di acquisto, abbiamo la prelazione sull'area al costo stabilito dal Demanio, altrimenti si va all'asta pubblica alla pari con i privati e che potrebbe richiedere una discarica del tipo richiesto di fronte al Prati delle Pars, la cui pratica ho passato alla forestale e quindi per il momento c'è un codice, però dal momento in cui verrà data l'autorizzazione, da lì in poi potremo chiedere altri 30 codici e di solito la Provincia l'autorizza d'ufficio.

In cons. Innocente diffida l'Amministrazione di diffondere, durante i contatti con le Associazioni, notizie tendenziose per mettere in cattiva luce l'ex Amministrazione, in quanto c'è sempre stato l'impegno della precedente maggioranza, a tutti i livelli politici, anche con il Demanio e il

Ministero per risolvere la questione in maniera positiva, ricorda l'impegno non formale della Provincia che ha stanziati 4000.000 euro per il 2010 proprio per l'acquisto della Castor e ricorda che era stato richiesto un affitto a lungo termine in attesa di reperire le risorse per acquistare.

Sindaco:

Io ho guardato tutto il fascicolo che riguarda la Castor, avete chieste almeno 4 o 5 volte l'autorizzazione per entrare per attività di carattere ambientale paesaggistico, però non è stata mai fatta una domanda di concessione dell'area, poi nel 2004 era stata mandata una lettera nella quale si dice che l'Amministrazione non era interessata all'acquisto per il prezzo richiesto, questi sono gli atti, quindi una domanda di concessione non è stata mai fatta. e forse sarebbe stato utile farla, perché ora, in un mese, è difficile trovare i soldi e per questo mi sono impegnato a tutti i livelli politici.

Il cons.Innocente ricorda che la Provincia di Venezia, su sollecitazione della passata Amministrazione, ha stanziato già € 400.000,00.

Infine il Sindaco sull'onestà richiama il cons.Innocente il quale non si deve permettere di parlare di onestà, dopo avere offeso tempo fa un gruppo di giovani definendoli bugiardi.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Andrea Tamai

Il Segretario Comunale
dott. Pagano Filippo

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :
_____ ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

il funzionario incaricato
Firmato_2 il funzionario incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Non ancora
definito

Il Segretario Comunale
dott. Pagano Filippo
